

**ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
CATENA DEL SALARNO
AVANCORPO DEL CORNETTO DI SALARNO m 2.600 c.
Parete Sud - "Il paparazzo guardone"**



Bellezza dell'itinerario: ☺☺☺☺
Bellezza ambientale: ☺☺☺☺☺
Facilità di accesso: ☺☺☺☺ (dal Rif. Prudenzi) (da località Fabrezza)
Facilità di accesso: ☺☺☺☺
Attrezzatura: ☺☺☺☺

RELAZIONE

Primi salitori: Alberto Damioli, Gianpaolo Foti, luglio 1996 fino a L5; Alberto Damioli e Ivan Zanini, 3 luglio 1999 fino a L7.

Sviluppo: 260 m; 7 lunghezze

Valutazione estesa: 6b (6a obbl.), R2, II

Difficoltà d'insieme: TD

Roccia: ★★★★★

Giudizio: bellissima arrampicata in un angolo mitico dell'alpinismo adamellino e delle Alpi centrali a pochi metri dalla celebratissima e temuta "Granitomachia"; meglio chiodata (anno 2006) dello storico itinerario citato e su roccia altrettanto bella. Si presta conseguentemente ad un'arrampicata rilassante e divertente ben protetta anche se non mancano tratti da affrontare con una certa decisione data la distanza, talvolta non trascurabile, intercorrente fra una protezione e l'altra.

Soste: da buone a ottime ma non attrezzate per la discesa salvo la S6 e la S7

Materiale: N.E.A.; 8/10 rinvii; alcuni *friends* misure medio-piccole; chiodi non necessari

Attrezzatura: a spit di diverso tipo generalmente da 8 mm; la via è stata fatta oggetto in tempi recenti di una parziale richiodatura da parte del primo apertore cosa che l'ha resa sicuramente più abbordabile che in passato.

Esposizione: S

Periodo: da giugno ad ottobre

Avvicinamento: ore 0,45 dal Rifugio Prudenzi raggiungibile in ore 2,45 da località Fabrezza sita nel comune di Savio dell'Adamello (Valle Camonica – provincia di Brescia).

Tempo di salita: ore 3,00

Tempo di discesa: ore 1,00

Tipo di itinerario: moderno

Relazione: Amadio P., Degiovannini M.; 26 agosto 2006

Attacco: avendo come punto di riferimento la lavagna di "Granitomachia" che caratterizza in modo inconfondibile l'Avancorpo del Cornetto di Salarno, risalire fin oltre la prima strozzatura determinata da un macigno incastrato il canale di accesso alla S1 di questo itinerario; scritta di vernice gialla sulla parete; spit ben visibili di cui il primo subito raggiungibile.

Itinerario:

L1: Superare un breve salto fino al primo spit; salire a sinistra un corto diedro con arrampicata molto tecnica (6b) fino ad un gradone oltre il quale, con traverso delicato a sinistra, si raggiunge la S1 (30 m, max 6b, 6a obbl.).

L2: Continuare scavalcando un gradino erboso (passo su erba) e la successiva placca su roccia molto bella (5a, spit distanziati; discrete possibilità di integrazione a *friends*) deviando nell'ultimo tratto leggermente a destra fino alla S2 (40 m, max 5a).

L3: Superare a destra dei gradoni erbosi e di seguito la bellissima placca erosa (4b; spit molto distanziati; progressione comunque sicura grazie all'eccellente qualità della roccia) fino ad una bancata erbosa; è possibile aggirarla al di sotto o più facilmente scavalcarla (passo su erba) fino alla vicina e comoda S3 (40 m, max 4b).

L4: Salire per placca verticalmente su roccia stupenda fin quasi sotto l'evidente tetto nerastro; deviare a sinistra sempre su roccia eccellente (5c), poi dritto fino alla S4 (30 m, max 5c).

L5: Traversare facilmente su roccia ottima fin sotto un corto salto che si supera con passo atletico (6a) per poi continuare per placca molto erosa (spit distanziati) fino alla S5 su terrazzo erboso sovente bagnato (40 m, max 6a, 6a obbl.).

L6: Superare tutta la successiva bellissima placca con arrampicata sempre bella resa abbastanza impegnativa dai rinvii distanziati (5c+, limitate possibilità di integrazione) fino al terrazzino della S6 (40 m, max 5c+).

L7: Salire leggermente a sinistra poi dritto fin sotto un corto salto (5c) oltre il quale si supera un'altra bella placca (spit distanziati) fino alle adagiate placche nei pressi della S7 (40 m, max 5c).

Discesa: In doppia parzialmente lungo l'itinerario di salita e parzialmente lungo il parallelo itinerario "Il ritorno dello zio Sam". Più precisamente: D1 dalla S7 alla S6; D2 dalla S6 alla S5; D3 da 50 m (sosta dello "zio Sam" a spit); D4 da 40 m (sosta dello "zio Sam" a spit e chiodi); D5 da 60 m direttamente nel facile colatoio oltre la L1 dello "zio Sam". A sinistra in breve, per sfasciumi ed erba, all'attacco.

IL PAPARAZZO GUARDONE

